La <u>Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza</u> (Convention on the Rights of the Child - CRC) afferma il diritto all'informazione (art.17 CRC) e alla libertà di espressione (art.13 CRC) ma dispone anche (art. 17 CRC) che "gli Stati parti [...] vigilano affinché il fanciullo possa accedere a una informazione e a materiali provenienti da fonti nazionali e internazionali varie, soprattutto se finalizzati a promuovere il suo benessere sociale, spirituale e morale nonché la sua salute fisica e mentale".



Tutti i social network prevedono un'età minima per iscriversi (solitamente 13 anni; nel caso di Whatsapp addirittura 16). È scontato dire che questa regola è facile da aggirare per qualunque bambino o ragazzo mediamente scaltro. Si tratta solo di mentire su una data di nascita e il gioco è fatto: si entra tranquillamente nella piattaforma.



Il divieto è posto perché la legge ritiene che un utente possa avere i mezzi e l'esperienza per interfacciarsi con questo mondo solo una volta raggiunta quell'età.



I governi dell'Unione europea e l'**Europarlamento** hanno deciso di innalzare a 16 anni il limite d'età per aprire un account su **Facebook**.



Dal **2018**, termine ultimo per il recepimento da parte dei singoli Stati, per iscriversi al social network fondato da **Mark Zuckerberg non basterà più avere tredici anni come previsto ora**. Anche se è noto che si tratta di un tetto poco più che simbolico, vista la facilità (a dispetto dei controlli) di creare un profilo con la data di nascita alterata.

A prevederlo è un emendamento alla nuova direttiva sulla protezione dei dati personali. Fino ad ora quasi tutti i "pezzi grossi" del settore come per esempio **Twitter**, **Snapchat** e **Google** hanno fissato questo limite a 13 anni, in ottemperanza alle norme vigenti negli **Stati Uniti**, e per il momento continueranno a mantenerlo.



Ma in Europa, nonostante la **Commissione** si fosse espressa per il mantenimento della soglia al livello precedente, si è deciso di innalzarla di tre anni, salvo il consenso dei genitori del minorenne o di chi ne fa le veci.





CHI ACCEDE A INTERNET GIORNO MEDIO - GENNAIO 2015 2-10 anni 11-17 anni 18-24 anni 4% 12% 67% 42% 40% Nord Ovest Nord Est 36% 25-34 anni 35-54 anni 55-74 anni Centro 58% 23% 68% 32% Fonte: Audiweb Database, dati giorno medio Gennaio 2015 - Audiweb powered by Nielsen





Social di cittadinanza e social funzionali



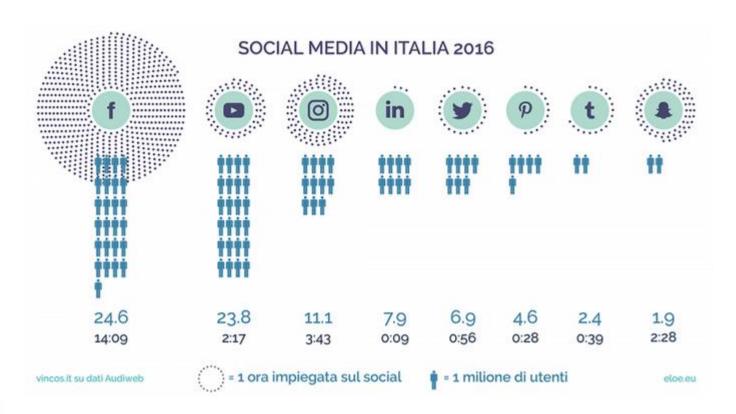
Base: totale campione (N=1501) - Isorizione ad almeno un canale Soci



Social Media	Utenti mensili in Italia
Facebook	30.000.000
YouTube	24.000.000
Instagram	14.000.000
LinkedIn	10.000.000
Google+	5.900.000
Twitter	7.000.000
Pinterest	4.750.000
Tumblr	2.500.000
Snapchat	2.000.000







I social media più usati dagli italiani nel 2016







Tanti i programmi che si posso scaricare: basta digitare "parental control" sul motore di ricerca e verificare quelli più adatti al proprio sistema operativo.

Per la navigazione su **Chrome** si può andare <u>qui</u> e seguire tutte le indicazioni. Mentre per i dispositivi **Android** va seguito <u>questo</u> link. I programmatori dei prodotti **Apple** suggeriscono di seguire <u>queste</u> indicazioni.

Utilizza la funzione Controllo genitori per filtrare le app per classificazione dei contenuti

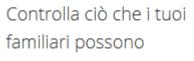


Imposta un filtro per escludere i contenuti inappropriati





Cronologia: la cronologia del browser è utilissima perché permette di controllare i siti visitati via tablet o smartphone. Attenzione! Ci sono ragazzini che impiegano pochi giorni per capire che andando su "cronologia" e cliccando su "annulla" possono evitare che 'i grandi' sbircino i siti da loro visitati. Un buon metodo può essere quello di fare un patto: "la cronologia rimane in chiaro" (in alternativa: attivare servizi di parental control offerti dalle varie compagnie. Ad esempio TIM Protect o Rete Sicura Vodafone, solo per citare i più noti).







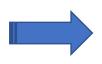




DIGITAL EDUCATION LA NAVIGAZIONE IN SICUREZZA



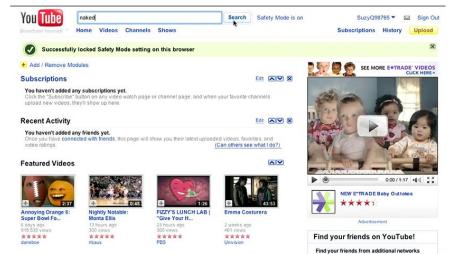
Fondamentale fornire regole, affiancare e educare all'uso legale, sicuro e consapevole del mezzo. L'unico PARENTAL CONTROL realmente efficace è la "WHITE LIST



Fino a 14 anni insegnare loro ad avere un **nickname di fantasia** e un indirizzo di posta elettronica con password condivisa con il genitore.



Attivazione della funzionalità "SAFESEARCH" sia sul motore di ricerca più famoso (Google) sia sulla piattaforma di video online Youtube.





La visione di contenuti violenti, razzisti, omofobi e pornografici in tenera età può provocare nei bambini un abbassamento di soglia di sensibilità che potrebbe portali durante la fase adolescenziale a diventare essi stessi cyberbulli senza rendersene conto



NAVIGARE SICURI APP



Navigare Sicuri è scaricabile gratuitamente dagli store Android e <u>iOS</u> ed è articolata in tre <u>sezioni</u>: **Area Bambini, Area Genitori e Area Educatori.**

- L'Area Bambini propone 10 regole base sull'uso consapevole e sicuro della rete e dei social network attraverso dei cartoon e mini-game;
- Nell'Area Genitori vi sono consigli e suggerimenti che consentono agli adulti di spiegare ai bambini le regole della navigazione sicura, proponendo anche degli strumenti per prevenire i rischi a cui si è esposti in rete, e una guida aiuterà i genitori a conoscere i passi da compiere per rispondere a situazioni di pericolo derivanti dall'uso improprio dei social network;
- L'Area Educatori prevede materiali utilizzabili per vere e proprie lezioni ai bambini, come esercizi, questionari e domande a risposta multipla per la verifica di quanto appreso, tracce di temi correlati alle storie che rappresentano le 10 regole della navigazione sicura.





Come faccio a modificare le mie impostazioni sulla privacy?

Profilo social: è utile configurare al proprio figlio il proprio insieme profilo Facebook. La sezione più importante, oltre alla scelta di una foto opportuna, è legata alle **impostazioni**: bisogna andare nella sezione apposita e mettere il **flag su 'amici' come predefinito**, per consentire che ciò che pubblichiamo sia visto solo dai nostri effettivi amici social. In caso di persone 'amiche' non più desiderate, mostrare ai ragazzi le varie possibilità, come quella di gestione dei blocchi, utile sia per bannare persone indesiderate o moleste, sia per bloccare siti di giochi o di app che non interessano o che sono volgari o violenti.





INSTAGRAM è un social network come Facebook, Twitter ed altri che consente di condividere immagini e video. L'età minima richiesta per potersi iscrivere è di 13 anni ma Instagram, a differenza di Facebook, non chiede l'età all'atto dell'iscrizione e quindi molti bambini lo utilizzano senza sapere che non potrebbero farlo.

I maggiori rischi per gli adolescenti sono legati alla **privacy e** alla **geolocalizzazione.**

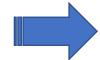




Q Come possiamo aiutarti?



Se pensiamo ad un potenziale pedofilo che vuole agganciare il vostro bambino, la **geolocalizzazione** appare come il pericolo più reale. (come togliere la geolocalizzazione)



Policy

«È proibito pubblicare sui Servizi foto o altri contenuti violenti, con nudità totali o parziali, discriminatori, illegali, illeciti, contenenti messaggi di odio, pornografici o con allusioni sessuali esplicite». (...) «È vietato diffamare, perseguitare, abusare, infastidire, intimidire persone o entità ed è altresì vietato pubblicare tramite i Servizi informazioni private o riservate (...) ».





Snapchat è un'applicazione per iPhone ed Android adottata da milioni di teenagers per inviare foto definite come Sexting; L'applicazione dichiara che gli utenti possono controllare il tempo di visibilità della foto, al massimo 10 secondi, dopodiché la foto ed il messaggio spariranno per sempre dal server.

Snapchat è il più veloce modo di condividere un momento con gli amici. Puoi controllare per quanto tempo i tuoi amici possono vedere il messaggio, semplicemente attivando il timer fino a 10 secondi ed inviando.

I tuoi amici avranno solo quel lasso di tempo per vedere il messaggio e poi sparirà

per sempre. Noi ti faremo sapere se qualcuno ha fatto uno screenshot!



Nei termini e condizioni di snapchat leggiamo anche:



SnapCapture for Snapchat



Anche se cerchiamo di cancellare le foto appena possibile dopo essere state trasmesse, non possiamo garantire che questo accada in ogni situazione. Per esempio, gli utenti potrebbero scattare un foto con un altro dispositivo o fare uno screenshot dello schermo. Di conseguenza, non possiamo garantire che il tuo messaggio/foto sia cancellato in ogni situazione. I messaggi sono quindi inviati a proprio rischio e pericolo.







Come faccio a modificare le mie impostazioni sulla privacy?

Profilo social: è utile configurare al proprio figlio il proprio insieme profilo Facebook. La sezione più importante, oltre alla scelta di una foto opportuna, è legata alle **impostazioni**: bisogna andare nella sezione apposita e mettere il **flag su 'amici' come predefinito**, per consentire che ciò che pubblichiamo sia visto solo dai nostri effettivi amici social. In caso di persone 'amiche' non più desiderate, mostrare ai ragazzi le varie possibilità, come quella di gestione dei blocchi, utile sia per bannare persone indesiderate o moleste, sia per bloccare siti di giochi o di app che non interessano o che sono volgari o violenti.



